

progettato dal Marsili per stabilire la comunicazione fra la Transilvania e la Serbia presso Ram. I lavori che erano già iniziati vennero sospesi per ordine del Principe Luigi di Baden, il quale volle poi che il passaggio si effettuasse invece a Giannina. Il collegamento dei vari isolotti fra loro è ottenuto, come scorgesi dallo schizzo, per mezzo di ponti formati con corpi di sostegno galleggianti.

In parecchie contingenze di guerra, dovette servirsi dell'opera dei guastatori dal Marsili stesso allenati per aprire passaggi transitabili in terreni coperti e anche boschivi in circostanze, talvolta difficilissime e tali, da dover ricorrere alle mine ch'Egli egualmente praticava, con speciale competenza.

Negli afforziamenti speditivi e, specie nelle operazioni d'attacco di piazze forti, fece grande uso di coperture, formate con gabbioni, fascine, zolle di terra e sacchi di terra, creando in tal modo parapetti per disporvi dietro le artiglierie e anche per avanzare nei trinceramenti di approccio usando i gabbioni, specie durante i lavori di zappa semplice e doppia, come si faceva in tutti gli assedi di quel tempo; fece egualmente largo impiego di difese accessorie come abbattute di fusti e di alberi, palizzate, palancate, buche da lupo ecc. così per ostacolare o ritardare l'avanzata degli avversari nelle località organizzate a difesa, come per chiudere gli accessi su determinate zone di terreno in campo aperto, durante le operazioni di guerra.

Non meno alacre ed appassionato fu lo studio del Marsili sulle armi in genere ed in ispecie sulle artiglierie per le quali non tralasciò alcuna occasione per mettersi al corrente dei progressi che andavano seguendo, onde utilizzarne gli effetti e proponendo Egli stesso modifiche e varianti sotto tutti gli aspetti e cioè sui calibri, sulla lunghezza dell'anima, sulla maneggevolezza, sul traino, sulla fusione ecc.

Dove il Marsili ebbe campo di approfondire le sue cognizioni tecniche nei riguardi delle bocche da fuoco, fu all'Arsenale di Vienna, inviatovi nel 1684 per presiedere alla fabbricazione di tali armi, le quali dovevano servire, secondo tipi de-